

CANE DI CASTRO LABOREIRO - CÃO DE CASTRO LABOREIRO:

Altezza:

- maschi tra i 56 ed i 60 cm
- femmine tra i 52 ed i 57 cm.

Peso: da 30 a 40 kg per i maschi; da 20 a 30 kg per le femmine.

Tronco: torace di forma ogivale, alto, largo e regolarmente profondo. Dorso orizzontale e di lunghezza regolare. Reni forti e larghi. Linea inferiore non molto voluminosa e un po' retratta.

Testa e muso: di grandezza regolare, piuttosto leggera e muscolosa. Stop poco accentuato. Regione cranio-frontale regolarmente sviluppata e leggermente saliente. Solco frontale pressoché nullo. Profilo rettilineo, cresta occipitale poco pronunciata. Muso lungo, forte, dritto per tutta la sua lunghezza. Bocca ben disegnata. Labbra regolari.

Tartufo: ben pronunciato, dritto e ben aperto, sempre nero.

Denti: completi, bianchi e forti. Mascelle con muscoli potenti.

Collo: dritto e forte, corto, di spessore proporzionato, ben attaccato al tronco. Privo di giogaia.

Orecchie: regolari, poco spesse, pressappoco triangolari ma arrotondate alla punta, pendenti.

Occhi: obliqui, sulla stessa linea delle orbite, a forma di mandorla, di grandezza media.

Arti: gli appiombi dei 4 arti sono molto corretti. Ossatura ben sviluppata e ricoperta da muscoli potenti. Avambracci e pasturali pressappoco di forma cilindrica. Articolazioni e angoli articolari ben sviluppati. Angoli con aperture regolari. Cosce ben muscolose. Piedi proporzionati alla taglia. Angolo tibio-tarsico mediamente ottuso.

Andatura: movimento ritmico e disinvolto. Gli arti si muovono parallelamente al piano sagittale del corpo. Di preferenza muove un passo normale ma talvolta ambia.

Coda: intera; pende fino al garretto. Lunga e grossa, molto pelosa nella parte interna. Ha forma di scimitarra.

Pelo: grosso, resistente, duro al tatto, liscio, bene in ordine, abbondante su tutta la superficie del corpo. Lungo circa 5 cm. Gli esemplari con il pelo più lungo o più corto sono rari.

Colori ammessi: le varie sfumature del grigio lupo. Quella scura è la più diffusa. Sullo stesso individuo può presentarsi tutte le tre varietà, chiara, media e scura, su varie parti del corpo. Il colore preferito è il cosiddetto "colore della montagna", che è considerato dai pastori come una caratteristica etnica.

Difetti più ricorrenti: prognatismo, enognatismo, testa molto voluminosa, occhi di diversa grandezza, orecchie difettose nell'attaccatura, sordità congenita o acquisita, tartufo diverso dal colore nero, misure fuori standard, coda a tromba, monorchidismo, criptorchidismo, albinismo, pelo a macchie, movimento scorretto.